

Linee guida per la progettazione di una Unità Didattica

Il lavoro dovrebbe essere svolto in gruppo, tra insegnanti della stessa area disciplinare.

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI E DEI CONTENUTI

- 1. Identificare un obiettivo generale tra i “traguardi per lo sviluppo della competenza” all’interno di uno dei campi di esperienza/aree disciplinari delle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2007/2012**
VEDI PRIMA COLONNA DOCUMENTO COMPRENDO

N.B. L’obiettivo prescelto deve essere considerato, dal gruppo, relativo ad una competenza fondamentale, di base, tale da “meritare” la predisposizione di una strategia individualizzata.

Campo di esperienza / Area disciplinare _____

Obiettivo generale prescelto:

Età degli alunni a cui rivolgere l’Unità Didattica: _____

Eventuali note sul gruppo sezione/classe

- 2. Scegliere, in base all’obiettivo generale individuato, uno o più obiettivi didattici specifici, fra quelli espressi in termini di indicatori**
VEDI SECONDA COLONNA

Obiettivi specifici (in termini di indicatori):

- ...
- ...
- ...
- ...
- ...

VALUTAZIONE DIAGNOSTICA

3. Immaginare un'attività iniziale di valutazione diagnostica per analizzare i livelli di partenza degli alunni rispetto agli obiettivi specifici definiti (eventuale uso di strumenti di osservazione o test strutturati...), obiettivi già raggiunti, competenze già acquisite, ...

SCELTA DI CONTENUTI E METODOLOGIE

4. Specificare i contenuti da trattare, in relazione anche a materiali, strumenti, testi e sussidi didattici che potrebbero essere utilizzati per svolgere l'attività didattica.

N.B. I contenuti e i materiali devono essere coerenti con gli obiettivi, interessanti, adatti all'età degli alunni.

5. Descrivere le fasi di svolgimento dell'attività didattica (sequenze didattiche da svolgere con tutto il gruppo-sezione/classe), facendo attenzione a esplicitare il “cosa fa l'insegnante” e il “cosa fanno gli alunni”, in quale contesto si svolgono e con l'uso di quali strumenti.

Fasi dell'attività didattica	Cosa fa l'insegnante	Cosa fanno gli alunni	Materiali e strumenti	Spazi	Tempi

VALUTAZIONE FORMATIVA

6. Identificare al termine di quali fasi posizionare delle verifiche formative e provare a definire le loro modalità di svolgimento.

N.B. Ricordare che servono ad acquisire informazioni in merito a come procedere con le fasi dell'attività didattica (per identificare le difficoltà degli alunni e vedere cosa modificare rispetto a ciò che si è programmato).

ATTIVITA' DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

7. Ipotizzare attività diversificate: a piccoli gruppi, a coppie, lavoro individuale... in modo tale che ciascuna di esse consenta il recupero per quegli alunni che via via dimostrano difficoltà oppure il consolidamento delle abilità per gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi

VALUTAZIONE SOMMATIVA

8. Verifica conclusiva di fine attività per vedere se gli obiettivi specifici preventivati sono stati raggiunti, come ci si deve aspettare, da tutti gli alunni.

Quale/i strumento/i di osservazione?

Tempo complessivo di svolgimento dell'UD: circa _____